

« Non posso pensare che soffrirà così crudelmente »

Una madre si asfissia con la figlia mongoloide

La sciagura scoperta da un altro figlio della donna - « A scuola nessuno voleva stare con Ninette » - Accusa alla società

Nostro servizio

MONS (Belgio), 27. L'assassinio di una bimba mongoloide di cinque anni, avvenuto ieri l'altro ad otto giorni dal caso della madre che aveva soppresso la propria bimba difettosa e a pochi giorni dalla sentenza assolutoria di Liegi per il coniugato Vandepuit, che uccise la loro bimba deforme a causa della Italdomide, ha vivamente impressionato l'opinione pubblica belga. La stampa e l'opinione pubblica allarmate si chiedono se il Belgio non stia diventando un paese dove l'eliminazione dei bimbi difetti da parte dei genitori è diventata una pratica corrente.

L'ultimo caso di « assassinio per pietà » è quello di Ninette Lasioux, rinvenuta domenica scorsa col gas nella sua abitazione di Mons. La madre di 47 anni, Renée Lasioux, le aveva accento nella cucina, anch'essa priva di vita. Madre e figlia sono morte poco dopo che i vigili del fuoco erano penetrati nel loro appartamento.

Domenica mattina, la signora Lasioux aveva ordinato al figlio André di 12 anni di recarsi dalla nonna. Gli aveva ingiunto di non tornare prima di mezzogiorno del lunedì. Partito il figlio, la donna si era seduta nel soggiorno e aveva scritto un certo numero di lettere, nelle quali comunicava che avrebbe ucciso la figlia e si sarebbe poi tolta la vita. « Non posso sopportare oltre questo dolore — dice una delle lettere — non posso pensare che un giorno anche lei dovrà così crudelmente si soffrire ».

In un'altra lettera, la donna ha fatto un minuzioso elenco di tutto il mobilio di casa e dei suoi beni, che ha lasciato, con una meticolosa suddivisione, agli altri figli e ai parenti. Successivamente, la signora ha chiuso accuratamente tutte le porte e le finestre, il contatore della luce e spento la stufa. Poi, dopo avere aperto la chiacchiera del gas, si era seduta nella sua sedia a sdraio favorita, con la bimba sulle ginocchia; quando fossero entrati nella casa, la avrebbero trovata morta assieme alla figlia.

Tuttavia, il suo piano per poco non stava per naufragare. Il piccolo André, infatti, non aveva trovato la nonna a casa. Si era pertanto recato dalla sorella sposata, nella vicina Cuesmes, ed aveva pranzato con gli zii Poi, era tornato dalla nonna, ma senza trovarla. Si era allora deciso a tornare a casa, nonostante che la madre gli avesse detto di non rimpicciarsi prima di lunedì. Il ragazzo era un po' preoccupato per lo strano comportamento della madre e la sua ansia si era accresciuta quando aveva trovato la porta di casa chiusa e il campanello della porta muto. Si era pertanto rivolto ad un vicino di casa, il quale era venuto ad una finestra della cucina e, con una candela, avevano cercato di vedere all'interno. Alla luce della candela, André ha visto la madre e la sorella, che giacevano immobili sulla sedia a sdraio. Dalle fessure della finestra veniva un forte odore di gas. I due ragazzi si sono allora precipitati al comando dei vigili del fuoco.

Quando i vigili del fuoco, dopo avere sfidato la porta, sono penetrati nell'interno della cucina con le maschere antigas sul volto, la madre e Ninette respiravano ancora. Si è tentato in extremis di mummificarle, ma ormai era troppo tardi.

Il piccolo André, interrogato dalla polizia nell'abitazione di una delle sorelle sposate, dove ora vive, ha esclamato in lacrime: « La mamma lo ha fatto perché a scuola nessuno voleva stare con Ninette. Nessuno le era amico ».

La morte di Ninette, Lasioux e di Marie Jeanne Duffroy, a due settimane dalla sentenza assolutoria di Suzanne Vandepuit, dei suoi figli e del medico di famiglia, compie nell'infamante, induce il giornale di Bruxelles, « La Cité », a domandarsi: « Il processo di Liegi non ha creato, come

Grave un commerciante Spara la mafia dei cantieri



PALERMO, 27. — La lupara ha sparato ancora. La mafia dei cantieri è tornata nuovamente alla ribalta, oggi con il fermento del commerciante Gerardo Brandi, di 32 anni, ridotto in gravi condizioni a colpi di lupara e rivoltella mentre, a bordo della sua « 1100 », si dirigeva alla volta di casa in via Trabucce, nella borgata di Crullias. Il Brandi è stato ricoverato subito in ospedale dove lotta con la morte. Sul prolungamento di via Notarbartolo, il commerciante, con la sua auto, è stato superato da un'altra macchina dalla quale, alcuni uomini, hanno sparato diligentemente subito dopo. La Polizia ha collegato la nuova sparatoria con la catena di crimini commessi in questi ultimi tempi dalla mafia delle aree edificabili perché il commerciante era amico dei fratelli Gucciardi, guardiani di cantieri assassinati ad un mese l'uno dall'altro con la stessa tecnica usata stasera per colpire il Brandi.

Nella foto: Gerardo Brandi. Fauto della vittima dell'attentato con i feroli del proiettile sul parabrezza.

Sciagura aviatoria nel Perù con 97 passeggeri

Nessun superstite — Due aerei militari inglesi si schiantano in Irlanda: sei morti

LIMA, 27. Un Boeing 707 è precipitato con 97 persone a bordo, straccolandosi nei pressi dell'aeroporto panamense di Callao, a 120 chilometri dalla capitale peruviana. Nessuno è sopravvissuto alla sciagura. A bordo dell'aereo, partito ieri da Rio de Janeiro e diretto a Londra, erano impacciati 10 personalità peruviane: il ministro dell'Agricoltura, il signor Jesus Melgar, il generale Jesus Mel Escuti, della giunta militare che dirige le

sorti del paese. Anche importanti personalità cubane, fra cui 10 membri parlamentari a una conferenza regionale della FAO, sono periti. Le cause del disastro non sono state ancora accertate. Si sa soltanto che il pilota dell'aereo, venti minuti prima del suo atterraggio, nell'aeroporto di Lima, dove era previsto il primo scalo, si era messo in contatto con la torre di controllo, preannunciando la manovra. Pochi secondi più tardi invece ha corretto la sua precedente comunicazione: « Sono costretto a tentare un atterraggio di fortuna a Guayaquil ». Poi, la trasmissione si è interrotta.

Meravigliati per il fatto che il pilota avesse andato tanto oltre il limite di sicurezza, scendendosi subito sotto il livello dell'equivalente dei 400 metri della torre di controllo, hanno tentato invano, da quel momento, di rimettersi in contatto con il Boeing.

È scattato immediatamente il dispositivo di emergenza in quel momento l'aereo delle aviazioni brasiliane avrebbe dovuto sorvolare una zona del tutto deserta. Bimotori ed elicotteri della aviazione militare peruviana hanno iniziato la ricerca, duratura per più di otto ore. Si è tentato in un primo tempo nell'oceano molto più tardi, una drammatica comunicazione ha smentito questa ipotesi: il relitto del « Boeing » è stato avvistato, infatti, a 120 chilometri a sud di Lima, ai bordi della autostrada panamericana.

Importante scoperta Microscopio « atomico » inventato in USA

Renderà possibile l'eliminazione delle malattie ereditarie?

NOSTRO SERVIZIO
NEW YORK, 27. Uno scienziato dell'Università dell'Arizona ha ideato una modifica del sistema di lenti dei microscopi elettronici, che a moltissima potenza al punto di permettere la visione diretta degli atomi. Autore della sensazionale invenzione è il dott. Alvin Welska, un fisico finlandese di 51 anni trasferitosi negli USA nel 1958. Egli ha già messo a punto un prototipo sperimentale del nuovo strumento ed il suo lavoro è seguito con interesse negli ambienti scientifici americani, anche i detentori del monopolio dell'operchio dovrebbero permettere di determinare, attraverso la semplice visione, la struttura chimica delle più complesse molecole, come la « doppia elica » dell'acido nucleico. L'applicazione importante si avrebbe nel campo della medicina, con la possibilità di una « lettura » diretta del codice genetico della vita contenuta nella struttura cromosomiale delle cellule di ogni essere vivente.

L'analisi strutturale del materiale genetico, se fosse finora limitata alle macromolecole, più sempre è condotta attraverso complesse elaborazioni spettroscopiche, ovvero attraverso processi chimici di frammentazione e ricomposizione.

Nella maggior parte delle molecole organiche, le di partecoloni, in cui sono contenuti gli atomi sono separati da una distanza di 2 o 3 « angstrom » (unità corrispondente ad un centomillesimo di centimetro). La potenza di visione degli « atomi » microscopi a luce si spinge fino a 2000 « angstrom », quella dei più moderni microscopi elettronici, in cui il fascio di luce si sostituisce con un fascio di elettroni, è delle lenti di cristallo, lenti metalliche su cui sono un campo elettrico e magnetico) a una lunghezza d'onda di 0,8 angstrom, ma in realtà non oltrepassa i 20 angstrom a causa degli effetti di distorsione prodotti dalle lenti su fasci di elettroni. Gli atomi delle molecole organiche restano pertanto invisibili.

Il dott. Welska ha ideato una nuova lenti metalliche che eliminano gli effetti di distorsione. Le lenti attuali consistono di metalli a buona conduttività di elettroni ad alta velocità, con una potenza variabile tra 50 mila e 100 mila volte la potenza di un'antenna. La prima modifica apportata dallo studioso consiste nella trasformazione delle lenti da cilindriche in sferiche. Essa permette l'uso di un campo elettrico, invece di un campo magnetico, per la distorsione della retina del fascio elettronico, con una potenza di mille volte e, con l'uso l'esame di materiali dieci volte più sottili di quelli che è possibile esaminare attualmente.

La seconda e più importante modifica riguarda l'eliminazione della cosiddetta « aberrazione sferica » degli elettroni che attraversano gli strati della lente, rispetto a quelli che attraversano il centro, impedendo una perdita di messa a fuoco. Il dott. Welska ha eliminato l'aberrazione bloccando il centro della lente con un elettrodo sferico e a randa in tutti i punti della lente, su una scala di tensione che è un milionesimo di volta più alta di quella usata per il collegamento di punti di sovrapposizione, ai campi

normali della lente, correzione di effetti di distorsione. Il prototipo messo a punto dalla studiosa finlandese, non solamente di due lenti, ma ha già consentito di accettare l'eliminazione degli effetti di distorsione. Il dott. Welska sta ora mettendo a punto un apparecchio definitivo di quattro lenti, che sarà pronto entro uno o due anni.

Parlando della possibile applicazione del nuovo strumento alla decifrazione del codice genetico della vita, il dott. Welska ne ha sottolineato l'enorme importanza scientifica, dichiarando: « In una intervista che essa potrebbe consentire, notevoli progressi nella conoscenza dei meccanismi dell'ereditarietà e rendere possibile, forse la prevenzione delle malattie ereditarie ».

Londra
Ladri in bombetta rubano 100 milioni

LONDRA, 27. Stasera, ad un rapporto con il titolo di Londra, un gruppo di ladri in bombetta hanno rubato un botto contenente oltre 100 milioni di sterline, il più grande importo della grande società americana.

Per il furto, nel loro appartamento di Londra, un uomo di nome Peter e un'altra che due giorni di latitanza, egli, un 25.000 sterline, che accompagna un'auto di contrabbando. Il botto, della BANC di Fish Overseas Airways Company, è stato rubato da un gruppo di ladri, che lo avevano rubato da un'auto di contrabbando. Il botto, della BANC di Fish Overseas Airways Company, è stato rubato da un gruppo di ladri, che lo avevano rubato da un'auto di contrabbando.

Incredibile vicenda a Cortina A 86 anni sei omicidi?

Caffè con anticrittogamici

BOLZANO, 27. Un vecchietto di 86 anni, ex « castelano » rimosso in libertà per aver partecipato all'opera di soccorso nel terremoto di Messina, è sospettato di essere l'autore di una incredibile serie di omicidi per vecchietti.

Il vecchietto si chiama Fortunato Krsicovich, di 86 anni, ricoverato presso l'ospedale per vecchi di Cortina.

L'incredibile vicenda ha avuto inizio con il risultato di una autopsia eseguita sul cadavere di Roberto Zardini, sessantenne, morto una settimana fa in circostanze misteriose. Mentre beveva una tazza di caffè nell'interno del soggiorno, il vecchietto era stato colto da un malore e poco dopo, colto da atroci dolori, era morto. La notizia, sul momento, fu attribuita a paranoie di una mente malata, in seguito ad una inchiesta ordinata dalle autorità, è stata trovata l'autopsia eseguita dal dottor Luigi dell'Università di Padova sulla salma dello Zardini. Il risultato è stato sorprendente. La morte del vecchietto era dovuta ad una forte dose di solfocarbamio con una tazza di caffè e latte e non pararsi causata come sembrava.

Da qui prendono le mosse gli accertamenti che portavano al ferreo dell'ex ergastolano. Nell'ospedale, infatti, era noto, che l'ex ergastolano, nonostante gli 86 anni suonati, si era invaghiato di una infermiera, Giovanna Forst, ma la donna — a quanto pare — aveva più attenzioni verso lo Zardini che per l'altro. Ecco il movente del veleno. È stato poi scoperto che l'estate scorsa, il terribile « vecchietto » era venuto a Cortina, affetto da una febbre all'infirmeria della donna, era invaghiato. La donna non l'aveva accettata scemando così a sicura morte. Infatti — un esame concluso in questi giorni — ha stabilito che la birra gli era stata ritoccata la bottiglia conteneva eroina. Non solo. Per motivi ancora sconosciuti, il Krsicovich avrebbe così pare avvelenato altri quattro vecchietti ospiti del ricovero di Cortina. L'autorità — per questo — ha stabilito l'immediata esumazione delle quattro salme di altrettanti ospiti del ricovero, deceduti in circostanze poco chiare. L'esame dei petti, anche per queste persone, potrà forse far venire alla luce tutta la verità.

Londra
Adamo mangiò un'albicocca

LONDRA, 27. Un botanico inglese sostiene che l'« Adamo » non è un frutto, ma un'albicocca. La notizia è stata diffusa da una rivista di scienze, che vede nella notizia del frutto dell'« Adamo » e il dott. Tatham Whitehead, un professore di botanica all'Università di Londra, che ha studiato il frutto dell'« Adamo » e il frutto dell'albicocca. Il frutto dell'« Adamo » è un frutto di un'albicocca. Il frutto dell'albicocca è un frutto di un'albicocca. Il frutto dell'albicocca è un frutto di un'albicocca.

Codogno Madre e figlia avvelenate dalle salsicce

CODOGNO, 27. Due donne di Castiglione d'Adda, madre e figlia, sono morte all'ospedale di Codogno, mentre la loro salsiccia, che aveva mangiato la madre, la figlia e il neonato. Le due donne, Maria e la neonata, sono morte il 29 gennaio, dopo una notte di dolorosa agonia.

Una rimossa di un'auto è stata acquistata dai carabinieri di Codogno. Campioni di droga sono stati trovati nella casa della Bottochi, dove è stato sequestrato un lotto di salsicce e manufatti del laboratorio di igiene per l'auto. La causa dell'avvelenamento pare sia proprio una salsiccia, a carico della casa consumata dalla due donne. La prima, Salsiccia, con la figlia, l'altro, fosse già tu.

Le vere cause della tragedia si dovrebbero scoprire entro poche settimane. Il fatto è che la salsiccia, con la madre e la neonata, è stata rubata dalla loro abitazione.

Proibito un altro medicinale

Il Ministero della Sanità ha vietato l'uso di un altro medicinale, il « Baxal », per il trattamento delle malattie della pelle. Il medicinale è stato prodotto dalla ditta Pharmacia S.p.A. di Milano.

Il processo l'« Unità » — che aveva denunciato il fatto — ha fatto sì che la registrazione della salsiccia fosse annullata e il medicinale fosse sequestrato. La salsiccia è stata sequestrata perché il controllo eseguito su alcuni esemplari del prodotto presso l'Istituto superiore di Sanità, ha dato esito sfavorevole.



Mancano pochi giorni all'inizio dei lavori

IL X CONGRESSO DEL P.C.I.

discuterà e preciserà le linee del programma dei comunisti per il rinnovamento democratico e socialista della società italiana e per l'adesione dell'Italia alla politica della pacifica coesistenza.

Giorno per giorno l'Unità sostiene e sosterrà dalle sue pagine l'azione politica e ideale e le posizioni del Partito comunista su tutti i problemi che di volta in volta richiedono e richiederanno una soluzione, battendosi per dare slancio unitario, vigore e continuità alla spinta rinnovatrice che sale dal Paese.

Prenotatevi oggi per ricevere in abbonamento per tutto il 1963.

Conquistate nuovi abbonati perché l'Unità sia più forte, perché siano più larghi il consenso e il sostegno tra i lavoratori e in ogni ceto sociale al programma che i comunisti proporranno al Paese col X Congresso.

Sciagure aeree: 187 morti in 5 giorni

La caduta del reattore della « Vozz » e l'altra sciagura aviatoria accadute nei giorni scorsi, si sono sommate a una serie di disastri aerei degli ultimi cinque giorni, con un totale complessivo di 187 vittime.

Venerdì scorso si ebbe la caduta di tre aerei, un Vickers della United Air Lines presso Elliott City (Missouri) con 17 vittime, un trasporto militare portoghese presso l'isola di San Tommaso (largo della costa occidentale dell'Africa), con 19 morti fra le 32 persone a bordo, un aereo della linea aerea ungherese caduto presso Parigi con 21 morti, tutte le persone a bordo. Lunedì, infine, 27 persone perirono nello scontro avvenuto nel cielo dello Stato brasiliano di San Paolo, di un aereo di linea brasiliano con un piccolo aereo privato.

E' ACCADUTO

Un mare di benzolo
Una nave, l'« Amica », è naufragata nel mare di Genova e ha versato una grande quantità di benzolo. Il mare è ora un mare di benzolo.

Pesce elefante
Un pesce elefante, del peso di circa tre tonnellate, è stato pescato nel mare di Genova. È il più grande pesce mai pescato in Italia.

Ritorna il cassiere
Il cassiere dell'Ente Nazionale per il Turismo, è stato ritrovato dopo essere scomparso da un mese. È stato ritrovato a sud di Lima, ai bordi della autostrada panamericana.

Furto pericoloso

Un furto pericoloso è stato commesso in una casa di Genova. I ladri hanno rubato una grande quantità di denaro e gioielli.